

ANCONA - Mettete Gadda e Tardelli, Bruniera e Cabrini, Tovalieri e Paolo Rossi. Mettete l'Ancona per la prima volta in A, era il '92, contro l'Italia campione del mondo in Spagna, dieci anni prima. Impossibile? E invece no. Succederà sabato 9 luglio, al Del Conero. Fremiti biancorossoazzurri. Che squadre. Una ha fatto la storia della Dorica, l'altra ha unito la nazione nel nome del pallone: e chi se la scorda la notte Mundial? Riecco l'Ancona di Vincenzo Guerini, bresciano di nascita ma qui, nel capoluogo, è sempre il benve-

L'Italia Campione dell'82 sfida l'Ancona della prima A

nuto. Riecco l'Italia che fu di Enzo Bearzot, il friulano e la sua pipa, salito in cielo il dicembre scorso. E riecco rivivere sul prato dello stadio di Passo Varano il 5 luglio 1982, a Barcellona, l'Italia-Brasile 3-2, quel "campioni del mondo" scandito tre volte da Nando Martellini. Ma anche il pomeriggio del 7 giugno '92, al

Dall'Ara, il Bologna-Ancona 1-1, gol di Ermini e festa sia.

Tra due mesi, insieme, al Del Conero. Gli Azzurri più panciuti e con meno capelli, i biancorossi della prima volta lassù, pure. Domani la conferenza stampa di presentazione in Comune: Mauro Bertarelli in carne e ossa, Ciccio Graziani in collegamento tele-

fonico. La causa è nobile, col ricavato della partita destinato al progetto Yowa Yoli, ideato da Luca Bargilli per l'associazione «Colibri per l'Africa».

E a proposito di campioni indimenticati, Mastroronzio ci teneva a dare un dispiacere all'Ascoli, che stasera ospita il suo Siena, già promosso nella massima serie. Conte non lo ha nemmeno convocato. Scelta tecnica. E pensare che ad Ancona ci speravano. Dice niente la bandiera sventolata a Fermo, quella con sopra l'invito alla Vipera di far retrocedere i cugini?

© RIPRODUZIONE RISERVATA